



*Assessorato alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili
Ufficio di comunicazione dell'Assessorato
Assessore.chiarelli@regione.piemonte.it*

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 198 AVENTE AD OGGETTO
"INTERROGAZIONE SUI FONDI RELATIVI AI BANDI CULTURA 2023 E 24 DELLA REGIONE
PIEMONTE" PRESENTATA DALLE CONSIGLIERE REGIONALI
ALICE RAVINALE E GIULIA MARRO**

Come noto, al fine di dare risposte concrete alle esigenze del comparto, il mio assessorato, in collaborazione con l'Assessore al Bilancio Andrea Tronzano e con il diretto interessamento del Presidente Cirio, ha attivamente operato con un'azione di sensibilizzazione di Istituti bancari, anche per il tramite di Fondazioni bancarie, al fine di sondare la disponibilità ad attivare linee di credito dedicate ai beneficiari di contributi per attività culturali, che fornissero garanzie in linea con i tempi di pagamento della Regione e che limitassero il più possibile gli oneri conseguenti a carico dei beneficiari stessi.

A tale proposito le Direzioni regionali Risorse Finanziarie e Patrimonio e Cultura e Commercio, hanno invitato Finpiemonte S.p.A. ad effettuare una preliminare indagine di mercato circa la disponibilità degli operatori del settore creditizio alla partecipazione, attraverso strumenti o proposte innovative, a progetti di accesso agevolato al credito, da riservare agli enti del terzo settore operanti in ambito culturale che siano assegnatari di contributi regionali.

Finpiemonte ha dunque attuato l'indagine di mercato, dalla quale si auspicava derivassero autonome iniziative di agevolazione per il comparto da parte di Istituti di credito presenti sul territorio regionale ed il primo concreto risultato è giunto da Intesa San Paolo e Compagnia di San Paolo.

A conclusione di questa fase, è stato definito un organico sistema di interventi per dare concrete risposte alle legittime richieste degli operatori e delle loro associazioni di categoria.

L'intervento, sotto il nome unificato di "Rafforza Cultura", è stato presentato lo scorso 27 marzo e i suoi contenuti sono stati approvati con DGR n. 5-902 del 24 marzo 2025.

La deliberazione fornisce indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari e per la semplificazione amministrativa in materia di rendicontazioni; in particolare, per quanto riguarda gli interventi diretti della Regione Piemonte, la deliberazione ha stabilito di:

a) riconoscere per gli anni 2025 e 2026, a mitigazione degli oneri finanziari, un incremento del contributo riconosciuto sulla base dei criteri e delle modalità previste dai singoli avvisi pubblici, assegnando una ulteriore quota di contributo in spesa corrente a favore dei soggetti culturali privati beneficiari, pari a una percentuale massima del 2%, per una spesa complessiva massima presunta di Euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026; Assessorato alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili Ufficio di comunicazione dell'Assessorato
Assessore.chiarelli@regione.piemonte.it

b) riformulare per il triennio 2025/27 le disposizioni in materia di modalità di rendicontazione dei contributi in spesa corrente assegnati a soggetti culturali privati, introducendo strumenti di semplificazione, fatta salva l'esigenza di garantire un permanente controllo sul corretto utilizzo delle risorse assegnate per la realizzazione dei progetti culturali.



*Assessorato alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili
Ufficio di comunicazione dell'Assessorato
Assessore.chiarelli@regione.piemonte.it*

Al fine di avere coerenza e contestualità fra politiche di sostegno alla cultura e modalità amministrative sono state successivamente definite e approvate, con D.G.R. n. 5-1262 del 23.6.2025 e D.D. n. 253 del 21.7.2025, le nuove disposizioni parallelamente all'adozione del Programma Triennale della Cultura 2025/27, approvato dal Consiglio Regionale il 17 giugno 2025 con deliberazione n. 89-13551.

Tali disposizioni prevedono una sensibile semplificazione delle modalità di rendicontazione, prevedendo forme più leggere (forfettarie per le spese generali) per i contributi fino a 10.000 € e la possibilità per quelli di importo superiore di sostituire la tradizionale rendicontazione con la presentazione di una perizia asseverata rilasciata da un professionista.

Per quanto concerne il Bando Cultura 2023 gli uffici hanno concluso le istruttorie sulla base delle rendicontazioni inviate dai soggetti beneficiari ed emesso il relativo atto di liquidazione, le attività istruttorie proseguiranno sui rendiconti ancora da ricevere o perfezionare da parte dei beneficiari.

Relativamente al Bando Cultura 2024 si è provveduto a dare corso al pagamento degli atti di liquidazione perfezionati seguendo i criteri previsti dai principi contabili e dal regolamento di contabilità: in particolare si è provveduto al pagamento degli atti di liquidazione risalenti che facevano riferimento ai saldi delle attività 2023 e al pagamento degli atti di liquidazione perfezionati relativi agli acconti 2024 e ai saldi 2024.

Gli ulteriori atti a valere su bandi precedenti l'annualità 2025 che saranno man mano perfezionati verranno inseriti nel programma dei flussi di cassa e il relativo pagamento avverrà secondo le ordinarie procedure previste dal regolamento di contabilità.

Occorre tenere presente che la scadenza per la presentazione dei rendiconti 2024 è fissata al 31 marzo 2025 solo per alcune linee di finanziamento, mentre per altre è prevista entro ottobre (con possibilità di proroga in caso di richiesta motivata), per cui i controlli degli stessi, presentati a ridosso delle scadenze, sono ancora in corso.

L'Assessore alla Cultura
Marina Chiarelli